



Torino, 14 dicembre 2018

Alla c.a.

Segretario Generale della Giunta regionale
Michele PETRELLI

Direttore Personale del Consiglio regionale
Michele PANTÈ

Presidente Sergio Chiamparino

Presidente del Consiglio regionale Nino Boeti

Vice-presidente Aldo Reschigna

Componenti Prima Commissione
Consiliare

Gruppi Consiliari

Oggetto: Incontro del 13 dicembre 2018 “Contratto decentrato categorie triennio 2018-2020” – Richieste.

Nell'incontro del 13 dicembre u.s. le scriventi OO.SS. hanno evidenziato la scelta penalizzante effettuata dall'Amministrazione in fase di costituzione del fondo 2018 che ha sottostimato la quantificazione delle risorse del salario accessorio necessarie all'equiparazione dei colleghi trasferiti ex l.r. 23/2015, e di conseguenza utilizza le risorse del salario accessorio del personale regionale non spese (risparmi e pensionamenti).

Le scriventi OO.SS. con la presente formalizzano le osservazioni già presentate in modo unitario all'amministrazione regionale:

1. L'aumento del fondo delle PO da 17.104.417,00€ a 18.678.000€ per il 2019, ma la cui previsione si ritiene di inserire già nel contratto decentrato 2018, per chiarezza di rapporti, nonché per correttezza e buona fede nelle relazioni sindacali, deve essere oggetto di contrattazione, ai sensi del CCNL FPL. Questa previsione può essere trattata solo insieme a tutte le restanti voci del fondo 2019, non potendo pregiudicare in alcun modo la capienza delle altre voci del fondo (es. produttività delle categorie non posizionate).
2. La differenziazione del premio individuale (art. 69 CCNL) deve essere rinviata al 2019 previa definizione dei criteri e delle risorse a disposizione.
3. La produttività dei dipendenti trasferiti alla Regione e distaccati in APL deve avere decorrenza dal 1 gennaio 2018 con relativo adeguamento del fondo con le necessarie risorse aggiuntive.
4. Nel 2018 prevedere nel fondo posizioni organizzative le sole risorse necessarie al pagamento durante l'anno delle posizioni in essere (circa 16 milioni di euro) evitando che risorse destinate al personale vengano “perse”, poiché non utilizzate dall'amministrazione.

Si richiede, inoltre, che l'Amministrazione regionale adotti, ai sensi de dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, un piano dei risparmi mediante i quali reperire le necessarie risorse per la valorizzazione del personale attraverso strumenti premiali previsti contrattualmente, senza incidere negativamente sul restante personale.

Si auspica che nell'ambito della contrattazione questi elementi possano essere presi in considerazione dall'Amministrazione e recepiti nell'ipotesi di CCDI 2018 Personale delle categorie.

CGIL
Bottaro

CISL
Galbiati

UIL
Suman

CSA
Serra

UGL
Melignano